

FILOSOFIA

La programmazione del terzo anno muove dalla premessa che gli alunni abbiano acquisito e sappiano utilizzare la strumentazione di base del discorso e dell'operare filosofico e che, perciò, abbiano un quadro completo dei problemi affrontati ed elaborati dalla filosofia occidentale, conoscano e sappiano analizzare concetti, sappiano costruire argomentazioni e, per l'analisi del testo, oltre ad utilizzare le abilità ora indicate, abbiano fatto proprie le strategie adeguate per l'approccio ai vari generi di testo filosofico.

L'anno conclusivo deve produrre un affinamento della capacità degli allievi di distinguere la specificità di significato dei concetti filosofici fondamentali, cogliendone le variazioni fra i diversi pensatori e correnti di idee. A tale sviluppo della capacità di comprensione dovrà accompagnarsi la conoscenza di alcune interpretazioni delle principali posizioni teoriche. Ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica da parte dell'alunno, condotto a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporle a revisione critica.

Il lavoro dell'anno tende a potenziare la capacità di costruire percorsi sia sulle grandi questioni del pensiero contemporaneo sia su particolari aree tematiche.

SITUAZIONE DI PARTENZA	<p>Le prove d'ingresso compiranno accertamenti su due livelli:</p> <p>A. motivazionale A1. Motivazione allo studio della materia; A2. Rapporto attivo -sia pure critico- con i temi e l'approccio filosofico</p> <p>B. logico – concettuale B1. Comprensione dei problemi che la filosofia affronta in una prospettiva diacronica e sincronica; B2. Capacità di padroneggiare concetti, analizzandoli e connettendoli tra di loro.</p>
CONTENUTI MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le peculiarità del rapporto scienza-filosofia nelle principali filosofie contemporanee. - Conoscere lo sviluppo dell'idea di "Soggettività" attraverso i principali filosofi contemporanei e la crisi dell'idea di "Razionalità soggettocentrica" nelle concezioni irrazionalistiche. - Conoscere le problematiche fondamentali delle filosofie esistenzialiste. - Conoscere le principali teorie politiche del Novecento.
CONOSCENZE MINIME	<ul style="list-style-type: none"> - Rintracciare il senso delle fasi e dei passaggi del pensiero del Novecento. - Individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle discipline.
ULTERIORI CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi. - Ricostruire analiticamente argomentazioni complesse. - Comprendere le critiche rivolte ad alcune forme di argomentazione.
ABILITÀ MINIME	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare "autore" e "destinatari" dei testi filosofici. - Conoscere alcune delle principali interpretazioni date dai principali filosofi.
ULTERIORI ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni. - Formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento. - Comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo. - Collegare testi filosofici a contesti problematici. - Formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi. - Elaborare le linee fondamentali della propria "filosofia" (Metafisica, Etica, Politica, Estetica, ecc.). - Collegare le proprie "verità" e i propri valori con il proprio progetto di vita.
METODI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale espositiva. - Lezione dialogata ed esperienze concrete di "con-filosofare". - Dibattiti a tema. - Lavori di gruppo ed individuali da esporre in classe. - Lettura ed analisi di testi. - Riconoscimento dei nuclei concettuali essenziali del pensiero dell'autore. - Riconoscimento dello specifico "stile" argomentativi. - Individuazione della originalità della argomentazione in relazione ad un nucleo tematico. - Individuazione di PAROLE CHIAVE. - Costruzione di MAPPE CONCETTUALI. - Consulenza didattica pomeridiana tramite posta elettronica (approfondimento/recupero). - Eventuale visita a musei e altri luoghi di cultura.
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti i materiali offerti dal libro di testo. - Articoli di giornali e riviste culturali. - MS Powerpoint per esposizioni multimediali. - Audiovisivi e CD-ROM.

	<ul style="list-style-type: none"> - Computer/ricerche effettuate su Internet e materiale scaricato dalla Rete. - Sito internet creato ad hoc per gli studenti come centro di raccordo per la didattica e lo studio a casa.
VALUTAZIONE E VERIFICHE	<p>Le verifiche mireranno ad accertare, oltre alle conoscenze, l'avvio di una comprensione della filosofia come linguaggio, come "sintassi" argomentativa e come problematica.</p> <p>La valutazione, basata sulle verifiche, quindi sulla "misurazione" delle singole performance dello studente, e sull'andamento generale del suo studio, si articolerà nei seguenti momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Valutazione Formativa</u>: si effettuerà in itinere per valutare i progressi o le stasi rispetto alla situazione di partenza. Tale valutazione potrà essere effettuata quotidianamente. Lo studente ha il dovere di essere preparato a sostenere eventuali verifiche nei periodi indicati dall'insegnante. È ammessa, in casi particolari, una giustificazione. Il totale delle giustificazioni non deve superare, in ogni caso, le tre per l'intero a.s. (una per ciascuno periodo dell'anno). 2. <u>Valutazione Sommativa</u>: si effettuerà per iscritto al termine di ciascun macro-modulo, previa calendarizzazione. La forma scritta della verifica serve a garantire il massimo della obiettività possibile. 3. <u>Valutazione Finale</u>: nelle valutazioni finali (trimestre e pentamestre) si terrà conto del conseguimento degli obiettivi educativi e formativi e quindi dell'attenzione dimostrata in classe, della partecipazione e dell'interesse evidenziati nel dialogo educativo, dell'atteggiamento e degli stili cognitivi evidenziati da ciascuno studente. <p>Le prove di verifica saranno scritte (prove non-strutturate, tip. A e B, strutturate e semistrutturate, tip. C) ed orali. Nelle verifiche scritte, simili per tipologia e criteri di misurazione a quelle della terza prova dell'Esame di Stato, verrà assegnato un punteggio espresso in quindicesimi e poi tradotto in decimi (vedi tabella allegata). Nelle verifiche orali si darà un punteggio che varierà da uno a dieci. Al termine delle verifiche orali sarà immediatamente comunicato il voto.</p> <p>Eventuali verifiche di recupero sono possibili su esplicita richiesta dello studente compatibilmente con le esigenze didattiche del docente e della comunità-classe.</p>
MODULI	CONTENUTI (con riferimento al libro di testo)
<i>Primo periodo: settembre – dicembre 2011</i>	
<i>Almeno una verifica orale in itinere. Verifica finale scritta a fine trimestre.</i>	
L'IDEALISMO HEGELIANO 1 U.D. Tempo: 10h	<ul style="list-style-type: none"> - HEGEL: COINCIDENZA DI RAZIONALE E REALE *L'epistemologia kantiana e il problema della cosa-in-sé *Differenze concettuali tra realismo, realismo problematico e idealismo *Caratteri generali dell'Idealismo hegeliano *Il procedere triadico della dialettica hegeliana (per sé, in sé, in sé e per sé) *La logica (p. 233) *La "teologia" hegeliana (unità di reale e razionale): lo Spirito Assoluto *La filosofia della storia hegeliana: la Fenomenologia dello Spirito *La coscienza infelice (p. 199) *Il concetto di Stato: Hegel e i totalitarismi novecenteschi
SCHOPENHAUER: TRA OCCIDENTE E ORIENTE 1 U.D. Tempo: 10h	<ul style="list-style-type: none"> - SCHOPENHAUER: IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE *La rappresentazione (p. 260) *La volontà (p. 261) *Insensatezza della volontà di vivere (p. 262) *Tra dolore e noia (p. 264) *Sulla religione (p. 265) *Confronto con le filosofie orientali: le vie che conducono alla liberazione
KIERKEGAARD: CRITICA ALL'HEGELISMO 1 U.D. Tempo: 10h	<ul style="list-style-type: none"> - KIERKEGAARD: ESISTENZA E SINGOLO *La vita estetica (p. 294) *La definizione di etica (p. 296) *Speculazione e fede (p. 299) *Essenza ed esistenza (p. 304) *La categoria dello scandalo (p. 306)
<i>Secondo periodo: gennaio 2012- marzo 2012</i>	
<i>Verifica di recupero per eventuali carenze rilevate nel primo trimestre. Almeno una verifica orale in itinere. Verifica finale scritta a metà del pentamestre.</i>	
ATTUALITÀ ED	- FEUERBACH: RELIGIONE E ANTROPOLOGIA

EVOLUZIONE DEL PENSIERO MARXIANO: SOCIETÀ DI MASSA, CAPITALISMO, GLOBALIZZAZIONE 2 U.D. Tempo: 15h	<ul style="list-style-type: none"> *Il rovesciamento della filosofia speculativa (p. 327) *L'alienazione religiosa (p. 327) *Desideri umani e divinità (p. 329) - KARL MARX E LA NASCITA DELL'ECONOMIA POLITICA *Contro il metodo speculativo hegeliano (p. 377) *La critica dello stato liberal-democratico (p. 378) *L'alienazione (p. 380) *Le tesi su Feuerbach (p. 382) *Dall'ideologia alla scienza (p. 385) *Struttura e sovrastruttura (p. 386) *Classi e lotte di classi (p. 388) *Il plus-valore (p. 391) *Il crollo del capitalismo (p. 393) La rivoluzione comunista (p. 394)
CRISI DEL SOGGETTO E DELLA RAGIONE EPISTEMICA: NIETZSCHE E FREUD 2 U.D. Tempo: 15h	<ul style="list-style-type: none"> - NIETZSCHE: LA VOLONTÀ DI POTENZA *Apollineo e dionisiaco (p. 41) *Contro lo storicismo (p. 42) *Scienza e verità oggettiva (p. 44) *Il superuomo e la fedeltà alla terra (p. 46) *L'eterno ritorno p. 47) *Morale dei signori e la morale degli schiavi (p. 50) *La volontà di potenza e la funzione legislatrice dei filosofi (p. 52) *Critica della democrazia (p. 53) - FREUD: LA RIVOLUZIONE PSICANALITICA *Un caso di lapsus (p. 292) *Un ricordo d'infanzia di Leonardo da Vinci (p. 295) *Il disagio della civiltà (p. 298)
<p><i>Terzo periodo: marzo – giugno 2012</i> <i>Verifica orale in itinere a discrezione del docente, a seconda del tempo a disposizione. Verifica finale scritta a fine anno scolastico.</i></p>	
LA PRATICA FILOSOFICA COME CURA DEL SÈ 3 U.D. Tempo: 20h	<ul style="list-style-type: none"> - BERGSON: LA DURATA *Tesi filosofiche. Una filosofia progressiva (p. 77) *Analisi e intuizione (p. 79) *Lo slancio vitale (p. 80) *Società chiusa e società aperta (p. 81) - L'ESISTENZIALISMO: caratteri generali. Filosofia e letteratura *HEIDEGGER: L'essere e l'Esserci (p. 502) *JASPERS: Il naufragio nell'Essere (p. 508) *SARTRE: Esistenzialismo e umanismo (p. 512) *MARCEL: Problema e mistero (p. 517) - WITTGENSTEIN: FILOSOFIA COME ANALISI E TERAPIA LINGUISTICA *Il Tractatus logico-philosophicus (p. 347) *La scienza come totalità delle proposizioni vere (p. 348) *La filosofia come critica del linguaggio (p. 350) *L'inesprimibile (p. 351) *Le Ricerche filosofiche e il secondo Wittgenstein (p. 354) *La teoria dei giochi linguistici (p. 354) *Il significato come risiedente nell'uso (p. 356)
PRAGMATISMO E ATTUALISMO: DUE MODELLI A CONFRONTO SULL'EDUCAZIONE 2 U.D. Tempo: 10h	<ul style="list-style-type: none"> - L'ATTUALISMO DI GENTILE *L'attualismo (p. 186) *Lo Stato (p. 188) - IL PRAGMATISMO DI DEWEY *Il concetto globale di esperienza (p. 217) *Analisi del pensiero riflessivo (p. 219) *Conoscenza e transazione (p. 220) *Fini e mezzi (p. 222)

STORIA

L'insegnamento della storia nel liceo è finalizzato a favorire negli studenti la formazione di una solida base culturale sia attraverso l'acquisizione di conoscenze storiche sia potenziando la capacità di padroneggiare termini, concetti e relazioni.

Nel triennio la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti deve essere affinata insieme alla capacità di selezionare e interpretare le fonti secondo modelli di riferimento.

Un obiettivo fondamentale è quello di consolidare l'attitudine a problematizzare, a saper formulare domande con riferimento a tempi e spazi diversi, dilatando il campo delle prospettive e inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.

SITUAZIONE DI PARTENZA	Le prove d'ingresso mireranno ad accertare negli alunni disposizioni, abilità e conoscenze su due livelli:
-------------------------------	--

	<p>A. motivazionale A1. disponibilità all'apprendimento della disciplina;</p> <p>B. logico-concettuale B1. Conoscenza di informazioni necessarie; B2. Capacità di riconoscimento e definizione di concetti.</p>
CONOSCENZE MINIME	
MODULI	UNITÀ
1) L'INIZIO DEL NUOVO SECOLO E LA GRANDE GUERRA	<ul style="list-style-type: none"> - Il Novecento: le masse, la politica e la modernità. - Le basi economiche della supremazia occidentale. - La lotta per il predominio mondiale. - L'età giolittiana e lo sviluppo industriale dell'Italia. - La grande guerra e il primo conflitto su scala mondiale. - La rivoluzione russa.
2) LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE. I REGIMI AUTORITARI A PARTITO UNICO	<ul style="list-style-type: none"> - La crisi dell'Europa nel dopoguerra. - L'Italia in camicia nera: il ventennio fascista. - L'economia mondiale tra I due guerre e la crisi del 1929. - L'Unione Sovietica di Stalin. - Il nazismo in Germania e la ricerca di un "nuovo ordine europeo". - Democrazia, fascismo e socialismo. Lo scontro ideologico negli anni trenta. - 1939 – 1945: "la seconda guerra mondiale".
3) IL MONDO DELLA GUERRA FREDDA	<ul style="list-style-type: none"> - L'Europa divisa dalla guerra fredda. - L'URSS e il mondo comunista. - La nascita della Repubblica italiana: dalla liberazione alla Costituzione. - Il processo di decolonizzazione e l'indipendenza dei paesi del Terzo mondo. - L'apogeo della guerra fredda e il confronto nucleare. - L'Europa tra "americanizzazione" e ricerca di un modello autonomo. - L'Italia negli anni di De Gasperi.
4) LA CRISI DEL BIPOLARISMO E LA GLOBALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - L'economia mondiale dal 1950 al 1975: gli anni dello sviluppo. - Un nuovo scenario internazionale: tra guerra fredda e distensione. - Il Sessantotto, la contestazione di una generazione. - L'Italia dal miracolo economico alla fine degli anni settanta. - Le periferie della guerra fredda: Africa, Asia e America Latina. - Le trasformazioni del sistema economico internazionale. - La fine del bipolarismo e l'incerto ordine mondiale degli anni novanta. - L'Italia nell'ultimo ventennio di Novecento. <p>NOTA BENE: Le conoscenze potranno essere ampliate con letture di approfondimento anche tratte dai "Percorsi" proposti dal testo in adozione.</p>
ABILITÀ MINIME	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare un lessico appropriato. - Saper utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico. - Saper costruire ordinate sequenze cronologiche.
ULTERIORI ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare cause e conseguenze dei singoli eventi studiati. - Collocare fatti ed eventi in senso diacronico e sincronico. - Cogliere i nessi tra gli avvenimenti e le relative interpretazioni storiografiche. <p>NOTA BENE: Si intende che nel corso del triennio le abilità dovranno essere progressivamente potenziate.</p>
METODI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale espositiva. - Lezione dialogata. - Esposizione tramite strumenti multimediali. - Lettura ed analisi di documenti. - Redazione di relazioni, sommari, commenti. - Dibattiti strutturati e a tema. - Lavori di gruppo e individuali (secondo il metodo "costruttivista"). - Individuazione di PAROLE CHIAVE. - Costruzione di MAPPE CONCETTUALI. - Elaborazione di schemi di sintesi. - Elaborazione di percorsi multimediali tramite il PC. - Visita a musei e altri luoghi di cultura.
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti i materiali offerti dal libro di testo. - Articoli di giornali e riviste culturali. - Audiovisivi e CD-ROM. - MS Powerpoint per esposizioni multimediali. - Computer/ricerche effettuate su Internet e materiale scaricato dalla Rete. - Sito internet creato ad hoc per gli studenti come centro di raccordo per la didattica e lo studio a casa.
VALUTAZIONE	Le verifiche mireranno ad accertare, oltre alle conoscenze, l'avvio di una

E VERIFICHE	<p>comprensione della storia come luogo di formazione del linguaggio politico, sociale, economico e civile su cui si fonda il tempo presente. La valutazione, basata sulle verifiche, quindi sulla "misurazione" delle singole performance dello studente, e sull'andamento generale del suo studio, si articolerà nei seguenti momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Valutazione Formativa</u>: si effettuerà in itinere per valutare i progressi o le stasi rispetto alla situazione di partenza. Tale valutazione potrà essere effettuata quotidianamente. Lo studente ha il dovere di essere preparato a sostenere eventuali verifiche nei periodi indicati dall'insegnante. È ammessa, in casi particolari, una giustificazione. Il totale delle giustificazioni non deve superare, in ogni caso, le tre per l'intero a.s. (una per ciascuno periodo dell'anno). 2. <u>Valutazione Sommativa</u>: si effettuerà per iscritto al termine di ciascun macro-modulo, previa calendarizzazione. La forma scritta della verifica serve a garantire il massimo della obiettività possibile. 3. <u>Valutazione Finale</u>: nelle valutazioni finali (trimestre e pentamestre) si terrà conto del conseguimento degli obiettivi educativi e formativi e quindi dell'attenzione dimostrata in classe, della partecipazione e dell'interesse evidenziati nel dialogo educativo, dell'atteggiamento e degli stili cognitivi evidenziati da ciascuno studente. <p>Le prove di verifica saranno scritte (prove non-strutturate, tip. A e B, strutturate e semistrutturate, tip. C) ed orali. Nelle verifiche scritte, simili per tipologia e criteri di misurazione a quelle della terza prova dell'Esame di Stato, verrà assegnato un punteggio espresso in quindicesimi e poi tradotto in decimi (vedi tabella allegata). Nelle verifiche orali si darà un punteggio che varierà da uno a dieci. Al termine delle verifiche orali sarà immediatamente comunicato il voto.</p> <p>Eventuali verifiche di recupero sono possibili su esplicita richiesta dello studente compatibilmente con le esigenze didattiche del docente e della comunità-classe.</p>
MODULI	CONTENUTI (con riferimento al libro di testo)
<p><i>Primo periodo: settembre – dicembre 2011</i> <i>Almeno una verifica orale in itinere. Verifica finale scritta a fine trimestre.</i></p>	
<p>IL SECOLO BREVE: INTRODUZIONE AL NOVECENTO 1 U.D. Tempo: 5h</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'INTERPRETAZIONE STORIOGRAFICA DI E. HOBSBAWN E DI P. KENNEDY (dispense) *Il significato del "Secolo Breve" *Cronologie possibili *Il Novecento e l'epoca attuale: nazionalismi, eurocentrismo, decolonizzazione, mondo bipolare, fine degli stati nazionali, globalizzazione, impero *Caratteri generali del "Secolo Breve": economia, società di massa, tecnologia, migrazioni
<p>GLI SCONVOLGIMENTI DEL PRIMO VENTENNIO DEL NOVECENTO 5 U.D. Tempo: 15h</p>	<ul style="list-style-type: none"> - IL QUADRO DI INIZIO SECOLO - LA PRIMA GUERRA MONDIALE - LA RIVOLUZIONE RUSSA - I TRATTATI DI PACE E IL NUOVO QUADRO POLITICO INTERNAZIONALE - I CONFLITTI INTERNI DEL DOPOGUERRA E IL DIFFICILE RITORNO ALLA NORMALITA'
<p>I CICLI ECONOMICI DALLA PRODUZIONE DI MASSA ALLA "GRANDE DEPRESSIONE" 3 U.D. Tempo: 5h</p>	<ul style="list-style-type: none"> - LA DEFINITIVA AFFERMAZIONE DEL PROCESSO DI INDUSTRIALIZZAZIONE - L'ECONOMIA DALLA GRANDE GUERRA ALLA FINE DEGLI ANNI VENTI - DALLA GRANDE CRISI AL NEW DEAL
<p><i>Secondo periodo: gennaio 2012– marzo 2012</i> <i>Verifica di recupero per eventuali carenze rilevate nel primo trimestre. Almeno una verifica orale in itinere. Verifica finale scritta a metà del pentamestre.</i></p>	
<p>TOTALITARISMI E DEMOCRAZIA FRA LE DUE GUERRE 7 U.D. Tempo: 20h</p>	<ul style="list-style-type: none"> - IL DOPOGUERRA IN ITALIA E LA CRISI DELLO STATO LIBERALE - IL CONSOLIDARSI DEL REGIME FASCISTA - LA POLITICA ECONOMICA E LA POLITICA ESTERA DI MUSSOLINI - LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL NAZISMO - LE DIFFICOLTA' DELLE DEMOCRAZIE E IL DIFFONDERSI DI REGIMI AUTORITARI - LA RUSSIA SOVIETICA SOTTO LA DITTATURA STALINIANA - DALLA CRISI DEL VECCHIO IMPERIALISMO AL DELINEARSI DI NUOVI PROTAGONISTI
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIA-</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'EVOLUZIONE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI TRA LE DUE GUERRE

LE E L'AVVENTO DEL BIPOLARISMO 5 U.D. Tempo: 10h	<ul style="list-style-type: none"> - LA VIGILIA E LA PRIMA FASE DELLA GUERRA - LA GLOBALIZZAZIONE DEL CONFLITTO - LA PARTECIPAZIONE ITALIANA ALLA GUERRA - I TRATTATI DI PACE E L'INIZIO DELLA GUERRA FREDDA
<p><i>Terzo periodo: marzo – giugno 2012</i> <i>Verifica orale in itinere a discrezione del docente, a seconda del tempo a disposizione. Verifica finale scritta a fine anno scolastico.</i></p>	
IL MONDO BIPO-LARE (1948-1970) 3 U.D. Tempo: 10h	<ul style="list-style-type: none"> - IL PERIODO DELLA GUERRA FREDDA - USA, URSS E LE DUE EUROPE NELL'EPOCA BIPOLARE - L'ECONOMIA DEL MONDO OCCIDENTALE DAL 1948 AL 1970 - LA DECOLONIZZAZIONE - SVILUPPO E SOTTOSVILUPPO NEL TERZO MONDO
L'ITALIA REPUB-BLICANA 4 U.D. Tempo: 10h	<ul style="list-style-type: none"> - LA FONDAZIONE DELLA REPUBBLICA - IL QUADRO POLITICO: IL CENTRISMO, IL CENTRO-SINISTRA, I GOVERNI DI "SOLIDARIETA' NAZIONALE" - IL QUADRO ECONOMICO: LA RICOSTRUZIONE, IL "MIRACOLO ECONOMICO", LA CRISI - IL QUADRO SOCIALE: UN PERIODO DI TRASFORMAZIONI RADICALI
LA SVOLTA DEGLI ANNI SETTANTA E LA FINE DEL BIPO-LARISMO 8 U.D. Tempo: 10h	<ul style="list-style-type: none"> - LA SVOLTA ECONOMICA DEGLI ANNI SETTANTA - LA RINASCITA DELL'ASIA E IL DIVARIO NORD-SUD DEL MONDO - GLI SVILUPPI DELLA GUERRA FREDDA - L'EVOLUZIONE DELLE SUPERPOTENZE FINO AL CROLLO DELL'URSS - IL MEDIO ORIENTE E IL FONDAMENTALISMO ISLAMICO - EVOLUZIONE E RIUNIFICAZIONE DELLE DUE EUROPE - L'ITALIA TRA PRIMA E SECONDA REPUBBLICA - L'ITALIA EUROPEA E POST-INDUSTRIALE

14 ottobre 2011

Prof. Francesco Dipalo